

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

A Gravellona finisce con una denuncia lo strano caso delle monete deformate

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, February 19th, 2025

I Carabinieri della Stazione di Gravellona Toce hanno denunciato a piede libero un 56enne per “spendita di monete alterate”. Tutto è partito dal proprietario di un esercizio per la vendita di tabacchi che si è presentato in caserma denunciando di aver trovato degli euro in monete di vario taglio nel distributore automatico di sigarette. Inizialmente le monete erano poche, alcune da euro, altre da 50 o 20 centesimi, e non vi aveva dato peso. Da un paio di settimane, però, aveva trovato molte più di queste monete.

Proprio perché deformate queste ultime spesso **si incastravano nel meccanismo e il distributore restava bloccato**. I militari hanno dunque visionato, insieme al proprietario dell’esercizio, le immagini del sistema di videosorveglianza e hanno individuato un uomo, riconosciuto dal titolare come cliente saltuario del locale. Qualche giorno dopo la denuncia, una pattuglia della Stazione Carabinieri di Gravellona Toce, nel corso di un normale controllo alla circolazione stradale, ha fermato una vettura e, durante il controllo dei documenti, hanno riconosciuto il conducente quale l’individuo che era stato ripreso dal sistema di videosorveglianza mentre introduceva le monete deformate nel distributore automatico di sigarette.

Un controllo più approfondito del mezzo ha permesso di rinvenire delle monete nel vano porta oggetti. Queste monete erano deformate, schiacciate, alcune limate e quelle dal valore di uno o due euro, erano prive della parte centrale. Da un primo controllo visivo **le monete erano molto simili a quelle portate in caserma qualche giorno prima dal tabaccaio**. L’uomo è stato accompagnato in ufficio per chiarire la presenza di quelle monete e accertarne la provenienza.

Il 56enne ha dichiarato di lavorare per un autodemolitore della zona e che le monete le aveva recuperate dalle auto demolite a seguito della rottamazione. L’uomo ha spiegato ai militari che, dopo il passaggio delle autovetture passano sotto ai rulli per lo schiacciamento, il macchinario divide le parti di scarto da quelle da riciclare tra cui anche qualche moneta dimenticata dal vecchio proprietario, o caduta chissà quando tra i sedili e lì dimenticata. Il problema è che come il resto dell’auto, anche le monete passano sotto i rulli, deformandosi. Il proprietario della rivendita ha anche provato a portare le monete in banca perché gli venissero cambiate, ma gli è stato risposto che avrebbe dovuto portarle lui personalmente alla Banca d’Italia a Torino. Il danno complessivo subito è di circa 90 euro di sigarette acquistate con delle monete di fatto inutilizzabili.

This entry was posted on Wednesday, February 19th, 2025 at 2:33 pm and is filed under [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.